



**STUDIO PIZZANO**

COMMERCIALISTA E REVISORE LEGALE

[www.studiopizzano.it](http://www.studiopizzano.it)

## **IL REGIME ORDINARIO DI CONTABILITÀ PER LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DILETTANTISTICHE**

*Posted on 5 Aprile 2024 by Sabatino Pizzano*



Le associazioni sportive dilettantistiche (ASD) sono tenute a seguire specifici obblighi contabili e fiscali in base al regime adottato. Tra questi, il regime ordinario di contabilità si applica quando vengono superati determinati limiti di ricavi o per scelta volontaria dell'associazione. In questo articolo approfondiremo i requisiti, gli adempimenti e le implicazioni del regime ordinario per le ASD, fornendo anche esempi pratici e risposte alle domande più frequenti.

## Soggetti Obbligati

A partire dal 1° gennaio 2023, le ASD sono obbligate ad adottare la contabilità ordinaria qualora abbiano conseguito, nell'anno precedente, ricavi superiori a:

- € 500.000,00 per le attività di servizi
- € 800.000,00 per le altre attività

Questi limiti sono stati innalzati rispetto al passato (in precedenza erano rispettivamente € 400.000 e € 700.000), ampliando così la possibilità di adottare il regime semplificato. Tuttavia, le ASD che superano tali soglie devono necessariamente passare al regime ordinario a partire dal mese successivo a quello del superamento.

Sono inoltre obbligati alla contabilità ordinaria, indipendentemente dal volume di ricavi:

- Enti pubblici e privati diversi dalle società che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali
- Associazioni non riconosciute e consorzi che hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciali

## Attività Miste

Nel caso in cui l'ASD svolga sia prestazioni di servizi che altre attività, la verifica del superamento dei limiti va effettuata considerando l'attività prevalente.

Se i ricavi sono annotati in modo unitario e non è possibile determinare quelli relativi a ciascuna attività, si applica sempre il limite di € 800.000,00

Se invece i ricavi sono annotati distintamente per ciascuna attività, si considera quella con i ricavi più elevati per stabilire il limite da rispettare (€ 500.000 per i servizi, € 800.000 per le altre attività).

## Opzione per la Contabilità Ordinaria

Le ASD che rientrano nei limiti per adottare il regime semplificato possono comunque optare volontariamente per la contabilità ordinaria. Tale scelta va effettuata mediante:

- Comportamento concludente, tenendo effettivamente la contabilità ordinaria
- Comunicazione dell'opzione barrando l'apposita casella nel quadro VO della dichiarazione IVA

L'opzione ha effetto fino a revoca, con un periodo minimo di 3 anni. Dopo tale termine, l'ASD può tornare al regime semplificato se rispetta nuovamente i requisiti.

## Registri e Libri Obbligatori

Le ASD in contabilità ordinaria devono tenere i seguenti registri e libri obbligatori:

- Libro giornale, per registrare in ordine cronologico tutte le operazioni di gestione
- Libro degli inventari, contenente l'indicazione e la valutazione delle attività e passività
- Registro dei beni ammortizzabili
- Scritture ausiliarie di magazzino, se richieste in base alla natura e dimensioni dell'attività
- Altri libri sociali e registri previsti da leggi speciali (libro soci, verbali assemblee, ecc.)
- Registri IVA (fatture emesse, corrispettivi, acquisti)

È possibile annotare le registrazioni IVA direttamente sul libro giornale invece che sui singoli registri, rispettando le regole previste. In caso di registri sezionali IVA, è obbligatorio tenere anche un registro riepilogativo.

## Determinazione del Reddito Imponibile

Nel regime ordinario, il reddito imponibile è pari al risultato d'esercizio (utile o perdita) rettificato secondo le norme fiscali, mediante variazioni in aumento e in diminuzione. La formula è la seguente:  $\text{Reddito imponibile} = \text{Risultato d'esercizio} \pm \text{Variazioni fiscali}$ . Le principali variazioni in aumento riguardano:

- Costi non inerenti o non documentati
- Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni non deducibili
- Imposte indeducibili (IRAP, IMU, ecc.)
- Plusvalenze patrimoniali tassabili

Le principali variazioni in diminuzione comprendono:

- Ricavi non imponibili (es. quote associative)
- Plusvalenze esenti o soggette a tassazione separata
- Contributi in conto impianti

Il reddito imponibile così determinato è soggetto a IRES con l'aliquota ordinaria del 24%. Sono esclusi i proventi istituzionali (quote, contributi, ecc.) che non concorrono a formare il reddito.

## Liquidazioni IVA

Le ASD in contabilità ordinaria effettuano le liquidazioni IVA e i versamenti con cadenza mensile. Tuttavia, se il volume d'affari dell'anno precedente non supera € 500.000,00 per i servizi o € 800.000,00 per le altre attività, è possibile optare per il regime trimestrale, versando l'IVA con la maggiorazione dell'1% a titolo di interessi.

L'IVA dovuta o a credito di ciascun mese/trimestre va determinata con il metodo "da registro a registro", confrontando l'imposta sulle operazioni attive (vendite e corrispettivi) con quella sugli acquisti, tenendo conto di eventuali rettifiche (note di variazione, pro-rata, ecc.).

## Esempio pratico

L'ASD "Sport e Salute" ha conseguito nel 2022 ricavi per € 550.000,00 derivanti da prestazioni di servizi (corsi, affitto campi, sponsorizzazioni, ecc.). Avendo superato la soglia di € 500.000,00, dal 2023 è obbligata ad adottare la contabilità ordinaria.

Dovrà quindi tenere i registri e libri obbligatori (libro giornale, inventari, registri IVA, ecc.), determinare il reddito imponibile secondo le regole ordinarie ed effettuare le liquidazioni IVA mensili.

Ipotizzando un utile di esercizio di € 30.000 e variazioni fiscali per € 10.000 (costi indeducibili), il reddito imponibile IRES sarà pari a:

$$€ 30.000 + € 10.000 = € 40.000$$

Su tale importo andrà calcolata l'IRES del 24%, pari a € 9.600.

## Conclusioni

Il regime ordinario di contabilità comporta adempimenti più complessi per le ASD rispetto al regime semplificato, ma diventa obbligatorio al superamento di determinati limiti di ricavi. È importante conoscere i requisiti, gli obblighi e le opportunità legate a tale regime per una corretta gestione contabile e fiscale dell'associazione. In caso di dubbi, è consigliabile rivolgersi a professionisti esperti del settore.

---

## *Domande e Risposte*

### **D: Cosa succede se un'ASD supera i limiti per il regime semplificato durante l'anno?**

R: L'ASD dovrà adottare il regime ordinario a partire dal mese successivo a quello del superamento dei limiti, adeguando la propria contabilità e gli adempimenti fiscali.

### **D: Un'ASD in contabilità ordinaria può optare per il regime forfetario ex L. 398/91?**

R: No, i soggetti che adottano la contabilità ordinaria non possono accedere al regime forfetario previsto dall'art. 145 del TUIR né al regime agevolato della L. 398/91.

### **D: È possibile annotare le registrazioni IVA direttamente sul libro giornale?**

R: Sì, in alternativa ai singoli registri IVA, è consentito annotare le operazioni rilevanti ai fini IVA sul libro giornale, purché siano rispettate le regole previste per tali registrazioni.

[www.studiopizzano.it](http://www.studiopizzano.it)

© RIPRODUZIONE RISERVATA